



## COMUNICATO STAMPA

### CELLULE STAMINALI NEONATALI: POTENZIALITA' E UTILIZZI POSSIBILI OGGI IN UN CONVEGNO A MARTELLAGO (VENEZIA) SABATO 25 MAGGIO 2013

**Argomento di spiccata attualità e oggetto di accesi dibattiti, il tema del sangue cordonale necessita di un'informazione chiara e depurata dai falsi miti: l'incontro veneziano, al quale interverranno tutte le figure sanitarie coinvolte nel processo di raccolta, conservazione e impiego, è per questo di importanza determinante.**

**“Stato dell'arte sulle cellule staminali neonatali”** è il titolo del convegno organizzato dall' **U.O.C. di Ostetricia Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Mirano, Direttore Dott. Franco Garbin**, in collaborazione con i **Consultori familiari dei Servizi Territoriali Materno Infantili dell'Azienda Sanitaria Locale 13 di Mirano**, sabato 25 maggio 2013 a partire dalle 9,00 nella sala conferenze “A. Barbiero” presso il **Centro direzionale Banco Santo Stefano a Martellago (Venezia)**. L'obiettivo è quello di garantire una **informazione corretta sul reale utilizzo delle cellule staminali contenute nel sangue del cordone ombelicale** e sulle possibilità offerte dal Servizio Sanitario Nazionale per tutelare le famiglie in cui sia presente una patologia curabile con il trapianto di queste cellule.

La giornata è organizzata con il sostegno della **Federazione Italiana ADOCES** (Associazioni Donatori Cellule Staminali), organizzazione da anni in prima linea sul panorama nazionale per la diffusione della corretta informazione sull'impiego delle cellule staminali ematopoietiche e della cultura della donazione del sangue cordonale, di Pizeta Pharma, Analisi Mediche Pavanello PMA, Gestione Piscine Noale.

Potenzialità e possibilità di utilizzo del sangue contenuto nel cordone ombelicale dei neonati, ricco di cellule staminali emopoietiche, sono state oggetto di forte dibattito negli ultimi anni e sempre più genitori hanno scelto di non disperdere questa risorsa.

Il riconoscimento della preziosità delle cellule staminali emopoietiche contenute nel sangue cordonale e i progressi della ricerca scientifica hanno determinato la costituzione di **banche di conservazione di queste unità**: nel mondo sono 158 le banche pubbliche (tre quelle in Veneto, quella di Padova è la struttura di riferimento per il territorio veneziano), che conservano 650.000 donazioni solidali, circa 138 sono invece le banche private, che conservano le unità per uso autologo familiare in caso di una futura necessità. Purtroppo, **dalla netta distinzione di obiettivi delle banche del cordone, nascono equivoci e messaggi contraddittori**, cui le donne in attesa di un figlio vengono sottoposte.

**L'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia di Mirano è uno dei 29 punti nascita che fanno capo alla Banca di Padova**, accreditati a raccogliere, con personale ostetrico adeguatamente formato, le donazioni solidali del sangue del cordone ombelicale per i candidati al trapianto che non hanno in famiglia un donatore compatibile, nonché le raccolte per accantonamento “dedicato” (LEA e quindi gratuite), possibili qualora il nascituro o un suo familiare siano affetti da patologia in atto al momento della nascita e curabile con il trapianto di cellule staminali emopoietiche.

La **Cord Blood Bank dell'Azienda Ospedaliera di Padova** è, assieme a quella di Milano, una delle maggiori banche pubbliche italiane. Ha iniziato l'attività “dedicata” nel 1992 con 272 unità raccolte e conservate, quindi nel 1997 ha iniziato a raccogliere (ad oggi 10908 unità) e conservare donazioni solidaristiche; **le unità raccolte da inizio attività sono 2043, quelle cedute per trapianti 113.**

Interverranno alla giornata **Franco Garbin**, direttore Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia di Mirano, **Giovanni Battista Nardelli**, direttore della Clinica di Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Padova, **Chiara Messina**, responsabile dell'Unità Operativa di Trapianto Cellule Staminali Ematopoietiche della Clinica Pediatrica di Padova, **Roberta Destro**, responsabile della Banca del Sangue Cordonale di Padova, **Irene Martini**, docente di comunicazione scientifica all'Università La Sapienza di Roma, **Daniele Rodriguez**, professore ordinario di medicina legale dell'Università di Padova. Oltre alle autorità politiche, sanitarie e del volontariato.

#### **DATI AGGIORNATI – ITALIA**

**Banche pubbliche del sangue cordonale:** 19 (alle quali afferiscono 303 punti nascita)

**unità conservate nelle banche pubbliche italiane:** 29.114 (dicembre 2012)

Trapianti totali effettuati con donazioni solidali italiane per trapianti in Italia e all'estero: **1486**

I trapianti familiari effettuati con le **donazioni dedicate** conservate gratuitamente nelle banche pubbliche (e previsti dal Servizio Sanitario Nazionale nei casi di accertata utilità) sono stati 129 (dati 2011).

(Fonte dati IBMDR – CNS Istituto Superiore della Sanità)

#### **Raccolte e utilizzo delle unità autologhe private raccolte in Italia e inviate in banche estere:**

Agenzie operanti in Italia per conto di banche private estere del sangue cordonale: 27

Unità di sangue cordonale raccolte in Italia – su richiesta dei genitori - e spedite in circa 10 anni alle banche private estere per futuro uso autologo: circa 70.000 (per una spesa dei genitori di circa 200 milioni di euro)

Alle Autorità Sanitarie competenti **non risulta effettuato in Italia**, a tutt'oggi, **alcun trapianto con unità autologhe conservate in banche private estere.**

**Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Banca S. Stefano per la sala gentilmente concessa.**

**Per informazioni:** Ufficio Comunicazione Aziendale Ospedale di Mirano dott.ssa M.B. Colucci tel. 5133464.

Ufficio Stampa Federazione Italiana ADOCES

Koiné Comunicazione – Ilaria Tonetto

Tel. 0422 460836 – Mob. 348 8243386

[www.koinecomunicazione.it](http://www.koinecomunicazione.it)